

***Pregliera per andare in Paradiso con gli asini<sup>1</sup>***  
***di Francis Jammes (1868-1938)***

*Quando far ritorno a Te dovrò, Dio mio,  
 fa' che sia un giorno in cui la natura in festa  
 esplose. È mio desiderio scegliere un bel sentiero,  
 come faccio quaggiù, e salire in Paradiso,  
 dove le stelle brillano in pieno giorno.  
 Prenderò il mio bastone e per la strada maestra  
 andrò, e dirò ai miei amici asini:  
 sono Francis Jammes e sto andando in Paradiso,  
 poiché non v'è inferno nella casa del buon Dio.  
 A lor dirò: venite, dolci amici del cielo azzurro,  
 povere bestie care che, con un brusco movimento d'orecchie,  
 scacciate le api, i tafani e le vergate...*

*Fa' che io compaia davanti a Te in compagnia di questi animali  
 che amo tanto perché abbassano il capo dolcemente  
 e si fermano unendo le loro piccole zampe  
 in un modo così aggraziato che fa tenerezza.  
 Giungerò a Te seguito da migliaia d'orecchie d'asino,  
 accompagnato da quelli che han portato ceste ai fianchi,  
 da quelli che han trainato carri di saltimbanchi  
 e carrette colme di latta e piumini,  
 da quelli che han sul dorso ammaccati bidoni,  
 da asine stracariche che a stento avanzano,  
 da quelli cui si fan indossare piccole braghe  
 per celare bluastre e infette piaghe,  
 sulle quali ostinate mosche si posano a grappoli.*

*Dio mio, fa' che io venga a Te con questi asini.  
 Fa' che, nella pace, gli angeli ci conducano  
 verso ruscelli frondosi su cui ondeggiano ciliegie  
 lisce come la radiosa pelle delle fanciulle.  
 E fa' che, in quella dimora d'anime, chinato  
 sulle Tue divine acque, io mi veda somigliante agli asini  
 che la loro umile e dolce povertà contempleranno  
 nello specchio dell'Amore Eterno...*

---

<sup>1</sup> Titolo originale *Prière pour aller au paradis avec les ânes*